

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia speciale e Ricerca educativa – settore scientifico disciplinare M-PED/04 Pedagogia Sperimentale presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – Bando D.R. 1923/2021 del 05/03/2021 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 19 del 9 marzo 2021

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Dalle ore 13,30 del giorno 19/05/2021 ha luogo la seduta telematica della Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

Prof. Angelo Lascioli, Professore Ordinario, Università di Verona - Presidente
Prof. Roberto Trincherò, Professore Ordinario, Università di Torino - Componente
Prof.ssa Ira Vannini, Professore Ordinario, Università di Bologna - Segretario

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 7 e 19 maggio 2021 in via telematica.

Nella **prima riunione** (VERBALE 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Angelo Lascioli e alla Prof.ssa Ira Vannini, ha preso atto che il termine di conclusione del procedimento è stato fissato per il giorno 30/10/2021 e ha provveduto a definire i criteri per la valutazione delle pubblicazioni.

I commissari hanno dichiarato che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

Nella **seconda riunione** (VERBALE 2) ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile. Ciascun commissario ha dichiarato, inoltre, di non essere stato relatore ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautore con i candidati stessi.

La Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale dei candidati ed ha provveduto alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (ALLEGATO 2 AL VERBALE 2).

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare dell'unica candidata, l'ha individuata meritevole e l'ha ammessa al colloquio durante il quale saranno discussi i titoli e la produzione scientifica e, ove previsto dal bando, sarà dimostrata l'eventuale adeguata conoscenza della lingua straniera:

1) Alessia Maria Aurora Bevilacqua

Il giorno 19 maggio 2021 si è svolta la discussione dei titoli, della produzione scientifica e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (VERBALE 3).

Alla discussione era presente l'unica candidata ammessa:

1) Alessia Maria Bevilacqua

Al termine della discussione, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare (ALLEGATO 2 AL VERBALE 3).

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione *ha individuato i seguenti idonei*:

| N. | Cognome e Nome | Punteggio Titoli | Punteggio Pubblicazioni | Valutazione complessiva produzione scientifica | Totale | Valutazione Lingua Straniera |
|----|----------------|------------------|-------------------------|--|--------|------------------------------|
|----|----------------|------------------|-------------------------|--|--------|------------------------------|

| | | | | | | |
|---|---------------------------------------|----|------|-----|---------|--------|
| 1 | BEVILACQUA Alessia Maria Aurora | 34 | 57,5 | 8,5 | 100/110 | Ottimo |
|---|---------------------------------------|----|------|-----|---------|--------|

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito web dell'Università di Verona al seguente indirizzo:

<http://www.univr.it/it/concorsi>

La seduta è tolta alle ore 14,00

La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta.

LA COMMISSIONE:

Prof.. Angelo Lascioli Si veda firma elettronica

Prof.ssa Ira Vannini Vedi dichiarazione di concordanza _____

Prof.ssa Roberto Trincherò Vedi dichiarazione di concordanza _____

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/D2 – settore scientifico disciplinare M-PED 04 presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – Bando D.R. 1923/2021 del 05/03/2021 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 19 del 9 marzo 2021

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Dalle ore 17,00 del giorno 07/05/2021 ha luogo la seduta telematica della Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

| | | |
|-------------------------|----------------------|-----------------------------------|
| Prof. Angelo Lascioli | Professore Ordinario | Università degli Studi di Verona |
| Prof.ssa Ira Vannini | Professore Ordinario | Università degli Studi di Bologna |
| Prof. Roberto Trincherò | Professore Ordinario | Università degli Studi di Torino |

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Angelo Lascioli e a quella del Segretario nella persona della prof.ssa Ira Vannini.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore a tempo determinato a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 30 ottobre 2021.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione dei titoli e del curriculum vitae della candidata verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011), sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia e/o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani e/o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale progettuali relativamente ai settori concorsuali nei quali sono previste;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e/o internazionali e/o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e/o internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e/o internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori

concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per i lavori in collaborazione, ove l'apporto individuale del candidato risulti oggettivamente enucleabile da nota o indicazione in appendice nel testo oppure sia specificato da opportuna dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, la valutazione della commissione verterà esclusivamente sulla parte individuabile come ad opera del candidato. Ove invece l'apporto individuale non sia oggettivamente enucleabile il contributo verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme ad un documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati potranno discutere e illustrare davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante: lettura e traduzione orale di un brano in lingua inglese.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dalla candidata, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è pari a 40 punti ed è così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 15 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 7 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani e/o stranieri – fino a 6 punti;

- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 1 punto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e/o internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 2 punti;
- relatore a congressi e convegni internazionali e/o nazionali – fino a 8 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e/o internazionali per attività di ricerca – fino a 1 punto;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è pari a 70 di cui fino a 60 saranno attribuiti alla valutazione analitica di ciascuna pubblicazione e fino a 10 punti saranno attribuiti alla valutazione complessiva della produzione scientifica. I criteri di entrambe le valutazioni vengono qui di seguito esplicitati nel dettaglio.

Criteri di valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 1,5 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 1,5 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 1 punto;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 1 punto.

I criteri per la valutazione complessiva della produzione scientifica sono di seguito indicati:

- intensità e continuità temporale – fino a 4 punti
- congruenza con il profilo/SSD – fino a 4 punti
- rilevanza per il SSD – 2 punti

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi in via telematica il giorno 19 maggio 2021 alle ore 11 in seconda seduta per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta si conclude con la condivisione del presente verbale alle ore 23,00. Il presente verbale risulta approvato come da dichiarazioni di concordanza allegate (proff. Ira Vannini e Roberto Trincherò).

LA COMMISSIONE

| | |
|----------------------------|---|
| Prof.. Angelo Lascioli | Si veda firma elettronica |
| Prof.ssa Ira Vannini | Vedi dichiarazione di concordanza _____ |
| Prof.ssa Roberto Trincherò | Vedi dichiarazione di concordanza _____ |

ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 2

(Valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

Dott.ssa BEVILACQUA Alessia Maria Aurora

Valutazione titoli e curriculum vitae

| CRITERI | DESCRIZIONE E VALUTAZIONE |
|--|--|
| a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero | La candidata ha conseguito il Dottorato in Scienze dell'Educazione e della formazione continua – Scuola di Dottorato in Scienze Umane e filosofia – presso l'Università degli Studi di Verona (2012), che risulta pienamente congruente con il bando per questa procedura di selezione. Risulta che il giudizio della Commissione è stato 'eccellente' e che la candidata ha conseguito contemporaneamente il titolo di Doctor Europaeus. |
| b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero | La candidata ha svolto numerose e continuative attività didattiche a livello universitario a partire dall'anno accademico 2016/2017, tenendo insegnamenti diversificati, ma attinenti tutti all'ambito disciplinare del settore M-PED/04 (Pedagogia sperimentale). Nell'insieme l'attività didattica viene perciò valutata congruente. |
| c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri | L'attività di ricerca della candidata si è articolata sia a livello nazionale, grazie a molteplici e significative attività di ricerca presso l'Ateneo di Verona, sia a livello internazionale. Nello specifico, in ambito nazionale risultano due assegni di ricerca consequenziali presso l'Università di Verona sui temi: didattica universitaria e sviluppo professionale dei docenti; fragilità educative dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado. Risulta altresì la partecipazione della candidata stessa come collaboratrice nell'ambito della ricerca nazionale sulle modalità di didattica a distanza adottate dalle scuole e dai singoli insegnanti nel periodo di sospensione dell'attività didattica dovuta all'emergenza Covid-19, ricerca coordinata dalla Società Italiana di Ricerca Educativa, nonché la sua partecipazione al progetto di ricerca-azione in tema di "emergenze educative", implementata presso l'Istituto di Istruzione Superiore "A. Griotti" di Mestre (VE). In dimensione internazionale, risulta un assegno di ricerca presso l'Università di Firenze relativo al progetto europeo I-SEE for strengthening information exchange between Italy and South East Europe neighboring countries on New Psychoactive Substances" (la candidata ha curato la gestione degli aspetti di comunicazione e valutazione interna, nonché la progettazione e l'implementazione dei piani di comunicazione e di valutazione del progetto). Risulta altresì la sua partecipazione come collaboratrice all'interno del network "International Successful School Principalship Project" (ISSPP), promosso dall'Università di Oslo (Norvegia). La candidata ha svolto anche un trimestre di ricerca, come <i>visiting student</i> , presso l'University College of London (UK), finanziato grazie al programma di Internazionalizzazione Cooperint 2010, nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Scienze dell'Educazione e della Formazione Continua. |

| | |
|--|--|
| | <p>Le tematiche su cui si sono focalizzate le diverse attività di ricerca e le relative metodologie si valutano come del tutto pertinenti.</p> <p>La candidata, in sintonia con uno dei suoi interessi di ricerca più recenti, ha inoltre tenuto un intervento nell'ambito del percorso formativo internazionale online Flipped Learning Higher Ed Level – I, promosso dalla Flipped Learning Global Initiative, nella figura di esperta in mastery learning in ambito universitario.</p> |
| <p>d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze</p> | <p>Non applicabile.</p> |
| <p>e. realizzazione di attività progettuale, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;</p> | <p>Rispetto alla partecipazione a progetti finanziati, la candidata ha svolto attività di collaborazione nel progetto nazionale "Peer Take Action" nell'ambito <i>Piano Nazionale per la valorizzazione e la promozione della peer education e delle life skill per il contrasto e la lotta al fenomeno del bullismo</i>, promosso e finanziato dalla <i>Direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione</i> del MIUR (nello specifico la candidata ha fornito supporto nelle attività di monitoraggio e di valutazione implementate attraverso strumenti di rilevazione di dati quantitativi e qualitativi, nella creazione di database per la raccolta e l'analisi dei dati stessi, curando infine l'elaborazione di un report di monitoraggio conclusivo presentato presso la sede nazionale centrale del MIUR).</p> <p>Dal 2019 ad oggi risulta il suo coinvolgimento in altri due progetti finanziati: a) Partecipazione come collaboratrice nell'ambito del progetto "Realizzazione di attività di accompagnamento formativo esperienziale e di ricerca sugli esiti qualitativi e quantitativi negli apprendimenti degli studenti della scuola trentina, derivanti dall'implementazione di interventi e approcci innovativi in ottica inclusiva", progetto vincitore del Bando "Le nuove frontiere del diritto all'istruzione - Rimuovere le difficoltà di apprendimento, favorire una scuola inclusiva e preparare i cittadini responsabili e attivi del futuro", in attivazione del PO FSE 2014-2020, che è stato finanziato. Sede: Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Scienze Umane. Referente: Prof. Claudio Girelli (la candidata ha partecipato alla scrittura del progetto di ricerca-formazione finalizzato al potenziamento della feedback literacy, nonché delle linee di promozione di strategie di self- e peer assessment da parte degli alunni nell'ambito delle scuole primarie della provincia di Trento); b) Partecipazione come collaboratrice nell'ambito del gruppo di monitoraggio e valutazione del progetto triennale "Bell'impresa" , vincitore del Bando "Un passo avanti – Idee innovative per il contrasto della povertà educativa minorile", che è stato finanziato e promosso dall'impresa sociale "Con i Bambini". Sede: Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Scienze Umane. Referenti: Prof. Giorgio Mion, Dipartimento di Economia Aziendale (partner precettore con portafoglio) e Prof. Claudio Girelli, Dipartimento di Scienze Umane, Università degli Studi di Verona (la candidata ha partecipato alla scrittura del progetto e alla progettazione e implementazione delle strategie finalizzate al monitoraggio e alla valutazione dell'impatto del progetto stesso).</p> <p>Tra i trascorsi della candidata, risulta anche una consulenza per l'ideazione la realizzazione di progetti nazionali e internazionali coordinati dal Dipartimento Dipendenze ULSS 20 Verona e dal</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Sede: European Institute for Health Promotion (EIHP). (La candidata ha curato: A) gestione del network dei centri collaborativi italiani; B) organizzazione di videoconferenze sul territorio italiano, elaborazione di questionari di valutazione delle attività, analisi dei dati ed elaborazione della reportistica; C) progettazione e gestione quotidiana dei portali informativi a cura del Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzati alla prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e dell'abuso alcolico; D) monitoraggio di bandi nazionali ed internazionali finalizzati all'acquisizione di fondi per la ricerca; E) partecipazione alla stesura di progetti di ricerca finalizzati all'attribuzione di fondi europei (progetto I-SEE, vincitore di fondi nell'ambito del programma "Prevention of and Fight against Crime" - ISEC 2014). La valutazione complessiva dell'attività progettuale è ottima.</p> |
| <p>f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;</p> | <p>Dal dicembre 2017 ad oggi, la candidata è responsabile a livello nazionale per il coordinamento dell'attività di ricerca nel contesto italiano nell'ambito della rilevazione globale sullo stato del flipped learning promosso dalla Flipped Learning Global Community. Partnership: Jon Bergmann, della University Colorado Denver (FLGI – Flipped Learning Global Initiative), Raul Santiago Campion (Universidad de La Rioja – ES), Maurizio Maglioni (Associazione Flipnet) (contributo della candidata per l'espansione del network all'Italia, raccolta e analisi di dati quanti-qualitativi, disseminazione dei risultati della ricerca).</p> <p>La candidata è appartenente alle seguenti associazioni: Dal 2020 ad oggi: membro del Centro di Ricerca Educativa sulla Professionalità dell'Insegnante (CRESPI Università di Bologna) in qualità di collaboratore; membro dell' Associazione italiana per la promozione e lo Sviluppo della Didattica, dell'apprendimento e dell'insegnamento in Università (ASDUNI – Associazione italiana per la promozione e lo sviluppo della didattica, dell'apprendimento e dell'insegnamento in università); membro del Comitato scientifico-editoriale della collana a cura del Teaching and Learning Center (TaLC) dell'Università degli Studi di Verona.</p> <p>Dal 2019 ad oggi: membro dell'American Educational Research Association; membro della Società Italiana di Ricerca Educativa (SIRD); membro dell'Association for Educational Assessment in Europe (AEA); membro del comitato editoriale in qualità di editor assistant della rivista scientifica "Ricercazione", collocata in fascia A per i settori disciplinari 11/D1 e 11/D2.</p> <p>Dal 2018 ad oggi: Global Standard Delegate for the Flipped Learning International Faculty nell'ambito della Flipped Learning Global Initiative; Collaboratrice del Teaching and Learning Center (TaLC) dell'Università degli Studi di Verona; membro dell'Advisory Board of the International Technology, Education and Development Conference, nell'ambito dell'International Academy of Technology, Education and Development (IATED). Nel complesso emerge un profilo di ricercar molto buono.</p> |
| <p>g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista</p> | <p>Non applicabile.</p> |

| | |
|---|---|
| h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali | La candidata ha effettuato 42 partecipazioni – individuali o con altri coautori – a convegni a carattere sia nazionale, sia internazionale peer review (20 in Italia e 22 in Europa e negli Stati Uniti). Le tematiche portate ai convegni sono attinenti allo sviluppo professionale, all'innovazione didattica e alla ricerca educativa. Ben riconoscibile nelle titolazioni dei contributi contenute nel curriculum è l'orientamento sperimentale dei contributi indicati dalla candidata. |
| i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca | Non sono indicati nel CV premi e riconoscimenti per attività di ricerca |
| j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista. | Non applicabile. |

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

| CRITERI | DESCRIZIONE E VALUTAZIONE |
|--|--|
| a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u> | <p>Pubblicazione n.1 Il testo fornisce un'apprezzabile risposta ad un problema didattico cruciale, ovvero la difficoltà nel proporre e implementare presso gli studenti e le studentesse universitari, spesso numerosi durante le lezioni, processi di apprendimento di livello superiore, così da far guadagnare loro non solo conoscenze disciplinari, bensì anche competenze professionalizzanti e trasversali. La pubblicazione attesta che la candidata, per tre anni consecutivi, nell'ambito dell'espletamento degli insegnamenti a lei affidati dall'Università di Verona, ha condotto una sperimentazione circa l'approccio denominato flipped learning. A tale scopo ha adottato metodologie a carattere qualitativo per comprendere l'impatto delle proposte didattiche rispetto alla qualità dell'apprendimento e ai vissuti degli studenti. I dati raccolti e la loro analisi le hanno consentito di riflettere criticamente rispetto alle proposte didattiche implementate per un riorientamento metodologico didattico delle stesse. L'angolazione sul piano euristico della valutazione appare originale e innovativa. Il rigore metodologico è altrettanto apprezzabile.</p> <p>Pubblicazione n.2 La pubblicazione, a due firme, presenta caratteri di originalità e di rilevanza anche in riferimento alla corposità e alla complessità del processo di ricerca effettuato. La ricerca è stata svolta in tutti gli istituti di ogni ordine e grado di istruzione della provincia di Trento. L'elemento di complessità riguarda in particolare l'oggetto di studio, ovvero gli studenti e le studentesse con fragilità educativa, un concetto non chiaramente definito a livello normativo. La ricerca ha coinvolto i dirigenti e i referenti BES scolastici, nonché i rappresentanti delle istituzioni territoriali che quotidianamente accolgono soggetti in difficoltà in quella realtà territoriale. Lo scopo era</p> |

comprendere il profilo di questi studenti a partire dalle rappresentazioni fornite dai soggetti coinvolti, mettendo nel contempo a fuoco le metodologie/strategie da loro attuate. I risultati comprendono una stima anche quantitativa del fenomeno, effettuata sulla base dei dati raccolti presso le scuole. Nel volume vengono delineati strumenti atti a supportare i professionisti dell'educazione in presenza di fragilità educative, nonché forniti suggerimenti rispetto ai criteri da adottare in ordine ad una postura inclusiva (a livello istituzionale, di formazione in servizio dei docenti, per l'organizzazione delle singole istituzioni scolastiche). Si evidenzia il rigore metodologico dell'approccio mixed-method adottato dagli autori. È ben riconoscibile il contributo della candidata (cfr. nota 1 a pag. 16 della pubblicazione).

Pubblicazione n.3

Il volume contiene i risultati di uno studio triennale sui percorsi educativi e di ricerca afferenti alla corrente di pensiero delle Medical Humanities, implementati in Italia e nel Regno Unito. La ricerca, attraverso un approccio qualitativo, porta a riconsiderare il ruolo che può svolgere la pedagogia nell'assicurare una formazione dei professionisti della salute in grado di coniugare la valorizzazione della dimensione della cura con l'ottimizzazione delle risorse in ambito sanitario. Lo studio presenta un'analisi rigorosa, originale e articolata sul tema indicato, comparando la situazione italiana e inglese, indagando le linee teoriche, le modalità di valutazione della formazione e i possibili sviluppi e prospettive di tale corrente di studio e di azione.

Pubblicazione n.4

Si tratta di un articolo in collaborazione a due firme in lingua inglese. Dopo aver enumerato gli elementi costitutivi dell'approccio didattico preso in esame, la candidata ha ripreso i caratteri della mission del flipped learning offrendo ulteriori elementi di riflessione circa l'utilizzo di tale approccio stesso per l'inclusione e il sostegno degli studenti con fragilità educative. Per supportare le tesi contenute nell'articolo, la candidata ha effettuato un'accurata revisione critica della letteratura scientifica sul tema oggetto di attenzione. Nella pubblicazione la candidata opera un ragguardevole intreccio rispetto all'utilizzo del flipped learning approach nei processi di crescita formativa degli studenti. Si apprezza in particolare l'attenzione per la prospettiva della didattica capovolta rispetto alla quale il dibattito scientifico a livello nazionale e internazionale è molto vivo.

Pubblicazione n.5

Si tratta di un contributo a doppia firma, in lingua inglese, dal titolo "*The Flipped Learning approach: quantitative research on the perception of Italian teachers*". L'articolo presenta i risultati di un'indagine condotta in ambito italiano relativamente all'adozione dell'approccio flipped learning da parte degli insegnanti che applicano tale modello nelle loro pratiche didattiche, in scuole di ogni ordine e grado. I dati, raccolti

attraverso una metodologia quantitativa rigorosa, forniscono informazioni rispetto alle modalità di progettazione e di implementazione in aula di tale approccio, rendendo conto sia degli elementi positivi, sia delle criticità percepiti dai docenti.

Pubblicazione n.6

La pubblicazione presenta i risultati di un'indagine effettuata attraverso un disegno di ricerca misto qual-quant, finalizzata all'esplorazione dei feedback forniti dagli studenti nella co-costruzione di un percorso di innovazione didattica. Facendo ricorso al modello della Student Voice, la candidata dimostra di saper riconoscere e rappresentare, in maniera incisiva, i diversi livelli di riflessione esternalizzati dagli studenti che si sono resi disponibili nel formulare valutazioni in itinere sull'insegnamento. Un elemento rilevante è il riferimento da parte della candidata ai due paradigmi di ricerca, positivistic ed ecologico – al fine di ottenere una visione maggiormente completa e integrata del fenomeno oggetto di studio.

Pubblicazione n.7

Si tratta di un'esperienza di valutazione formante presentata dalla candidata a seguito della precedente sperimentazione relativamente all'approccio flipped learning. Alla luce dei precedenti risultati, il dispositivo descritto valorizza la componente sostanziale della dimensione valutativa. La valutazione viene infatti proposta al fine di supportare gli studenti durante il percorso di apprendimento, stimolando l'attivazione di processi riflessivi da parte loro. Risulta innovativo il tema della valutazione formante in ambito universitario. È un tema non ancora diffusamente dibattuto nell'ambito del confronto scientifico nazionale e internazionale.

Pubblicazione n. 8

Si tratta di una pubblicazione che riporta i risultati di un'indagine mixed-method relativamente all'implementazione dell'approccio della valutazione formante sui processi autoregolativi degli studenti. Lo studio evidenzia inoltre l'utilità di riflettere in modalità congiunta sui dati tratti dai learning analytics e su dati di tipo qualitativo per comprendere in profondità i comportamenti attuati dagli studenti rispetto alle attività proposte. Un elemento di rilievo è rappresentato dal fatto che la ricerca è stata effettuata in un contesto studentesco particolarmente numeroso.

Pubblicazione n. 9

Si tratta di una pubblicazione, finalizzata a comprendere la funzione di middle management dei referenti BES, all'interno del contesto scolastico e della più ampia rete dei servizi territoriali impegnati a supportare gli studenti con fragilità educative nel raggiungimento del successo formativo (Scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Trento). La ricerca qualitativa evidenzia come l'efficacia dei referenti BES aumenta con la possibilità di agire secondo il modello di leadership distribuita che preveda una delega progressiva da parte dei dirigenti scolastici. L'elemento di pregio della ricerca è

| | |
|---|--|
| | <p>rappresentato dall'attenzione dedicata ai caratteri della leadership e del management di successo in ambito educativo. La metodologia adottata risulta pertinente e rigorosa rispetto all'oggetto di studio affrontato.</p> <p>Pubbblicazione n. 10 La formulazione del titolo e quella del sottotitolo "<i>Valutazione sostenibile e feedback literacy in ambito universitario. Una proposta didattica fra complessità e dilemmi</i>" evidenziano l'attenzione della candidata e del co-autore rispetto a una tematica attuale e molto presente nel dibattito nazionale e internazionale sulla valutazione stessa. Attraverso un approccio di ricerca mixed-method, realizzato in modo rigoroso, sono state raccolte e interpretate le percezioni da parte degli studenti rispetto all'impianto didattico nel suo complesso, con una specifica attenzione alla proposta di feedback literacy. I dati raccolti hanno confermato il carattere di complessità che accompagna solitamente le proposte di innovazioni didattiche che coinvolgano attivamente gli studenti.</p> <p>Pubbblicazione n. 11 L'articolo si origina dalla più ampia ricerca condotta a livello nazionale e coordinata dalla Società Italiana di Ricerca Educativa (SIRD) in tema di didattica in emergenza, in periodo di Covid-19. La pubblicazione attesta l'attenzione e la presa in carico, da parte della candidata, rispetto alla raccolta e all'analisi dei dati di tipo qualitativo in riferimento allo specifico contesto della provincia di Trento. Risultano apprezzabili il rigore scientifico, nonché l'originalità della ricerca che ha coinvolto docenti di scuole di ogni ordine e grado in occasione di un'emergenza con caratteri di eccezionalità.</p> <p>Pubbblicazione n. 12 Elementi di particolare originalità e innovatività sono riscontrabili nell'attività descritta nella pubblicazione che riporta gli esiti di un percorso di peer observation, realizzato attraverso lo strumento dell'analisi delle pratiche discorsive. Il percorso di accompagnamento oggetto di studio è stato realizzato dal Teaching and Learning Center dell'Università di Verona (TaLC) del quale la candidata è collaboratrice, a favore di docenti del percorso formativo denominato Cliniche Legali, che si tiene presso il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche. Si tratta di un percorso di faculty development, afferente al modello dell'educational evaluation, che ha consentito di evidenziare e valorizzare i punti di forza dell'innovazione didattica realizzata. Nel contempo la ricerca ha permesso di individuare elementi di debolezza che meritano ulteriori riflessioni al fine dell'adozione di elementi migliorativi.</p> |
| <p>b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;</p> | <p>Pubbblicazione n.1 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubbblicazione n.2 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>Pubblicazione n.3 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.4 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.5 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.6 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.7 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.8 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.9 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.10 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.11 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.12 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> |
| <p>c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> | <p>Pubblicazione n.1 Monografia, rilevante editore nazionale, in collana referata.</p> <p>Pubblicazione n.2 Monografia, editore provinciale (Provincia Autonoma di Trento), presenza di un Comitato tecnico-scientifico.</p> <p>Pubblicazione n.3 Monografia, rilevante editore nazionale, in collana referata.</p> <p>Pubblicazione n.4 Rivista nazionale in fascia A, referata (peer review).</p> <p>Pubblicazione n.5 Rivista nazionale in fascia A, referata (peer review).</p> <p>Pubblicazione n.6 Rivista nazionale in fascia A, referata (peer review).</p> <p>Pubblicazione n.7 Rivista nazionale in fascia A, referata (peer review).</p> <p>Pubblicazione n.8 Rivista nazionale in fascia A, referata (peer review).</p> <p>Pubblicazione n.9</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>Rivista nazionale in fascia A, referata (peer review).</p> <p>Pubblicazione n.10 Rivista nazionale in fascia A, referata (peer review).</p> <p>Pubblicazione n.11 Rivista nazionale in fascia A, referata (peer review).</p> <p>Pubblicazione n.12 Rivista nazionale in fascia A, referata (peer review).</p> |
| <p>d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;</p> | <p>Pubblicazione n.1 Pubblicazione ad autore unico</p> <p>Pubblicazione n.2 Pubblicazione a due autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso nota inserita in calce al testo</p> <p>Pubblicazione n.3 Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n.4 Pubblicazione a due autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso nota inserita in calce al testo.</p> <p>Pubblicazione n.5 Pubblicazione a due autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso dichiarazione firmata da entrambi gli autori e presentata dalla candidata congiuntamente alla pubblicazione.</p> <p>Pubblicazione n.6 Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n.7 Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n.8 Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n.9 Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n.10 Pubblicazione a due autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso nota inserita in calce al testo.</p> <p>Pubblicazione n.11 Pubblicazione a quattro autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso nota inserita in calce al testo.</p> |

| | |
|--|--|
| | Pubblicazione n.12 Pubblicazione a due autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso nota inserita in calce al testo. |
|--|--|

Valutazione della **consistenza complessiva** della produzione scientifica della candidata, **l'intensità** e la **continuità temporale** della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):

La produzione scientifica della candidata è caratterizzata da una forte continuità temporale a partire dal 2016 fino ad oggi. Dal 2018 si riscontra un significativo ed apprezzabile incremento dell'intensità di pubblicazione (11 delle 12 pubblicazioni presentate per la valutazione analitica risultano collocate in un arco temporale di quattro anni). Si valuta come complessivamente consistente, continuativa e significativamente congruente la produzione scientifica stessa della candidata rispetto al settore scientifico disciplinare indicato nel bando di codesta procedura di selezione.

Giudizio analitico complessivo:

Alessia Maria Aurora Bevilacqua è nata a Valdagno (VI) il 25 maggio 1981. Nel 2008 consegue la laurea magistrale in "Programmazione e gestione dei servizi formativi" presso l'Università degli Studi di Verona, e presso lo stesso Ateneo, nel 2012, il dottorato di Ricerca in Scienze dell'Educazione e della Formazione Continua, con il conseguimento del titolo aggiuntivo di Doctor Europaeus. Dopo un'esperienza di consulenza per l'ideazione e la realizzazione di progetti educativi nazionali e internazionali coordinati dal Dipartimento Dipendenze ULSS 20 Verona e dal Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha partecipato a numerosi progetti educativi e di ricerca a carattere nazionale e internazionale. La sua attività di ricerca, da quanto si evince dalle pregevoli pubblicazioni, dallo strutturato curriculum e dal definito profilo professionale presentati, si focalizza efficacemente e in modo originale sui temi dello sviluppo professionale, dell'innovazione didattica e della progettazione educativa, con una particolare curvatura alla dimensione sperimentale con una buona padronanza nell'uso di metodologie di ricerca sia quantitative sia qualitative. La produzione scientifica risulta di alto livello e incentrata su tematiche pienamente coerenti con il settore scientifico disciplinare M-PED/04. Alessia Maria Aurora Bevilacqua ha inoltre partecipato, su invito e tramite peer review, a molteplici e rilevanti convegni a livello sia nazionale, sia internazionale, presentando comunicazioni sia individualmente, sia in collaborazione con altri autori. La candidata ha svolto plurime e continuative attività didattiche in ambito universitario a partire dall'anno accademico 2016/2017, tenendo insegnamenti diversificati, ma tutti congruenti rispetto al settore scientifico disciplinare del presente bando. Alessia Maria Aurora Bevilacqua svolge un ruolo attivo in vari gruppi di ricerca, nonché in rilevanti società e associazioni nazionali e internazionali professionali in ambito pedagogico-didattico. Rispetto ai riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ha conseguito nel 2020 l'abilitazione per il settore concorsuale 11/D2 come professore di II fascia.

Candidata: Dott.ssa BEVILACQUA Alessia Maria Aurora

ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)

1) Candidata Dott.ssa BEVILACQUA Alessia Maria Aurora

Punteggio Titoli:

| CRITERI | PUNTEGGI |
|--|------------------|
| a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero (fino a 15 punti) | 15 |
| b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (fino a 7 punti) | 5 |
| c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a 6 punti) | 4 |
| d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze | Non applicabile. |
| e. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; (fino a 1 punto) | 1 |
| f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi; (fino a 1 punto) | 1 |
| g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista | Non applicabile. |
| h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a 8 punti) | 8 |
| i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a 1 punto) | 0 |
| j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista. | Non applicabile. |

Punteggio totale titoli 34

Punteggio pubblicazioni:

| CRITERI | PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE |
|--|--|
| <p>a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u> (fino a 1,5 punti)16</p> | <p>Pubblicazione n. 1: 1,5</p> <p>Pubblicazione n. 2: 1,5</p> <p>Pubblicazione n. 3: 1,5</p> <p>Pubblicazione n. 4: 1</p> <p>Pubblicazione n. 5: 1</p> <p>Pubblicazione n. 6: 1</p> <p>Pubblicazione n. 7: 1</p> <p>Pubblicazione n. 8: 1,5</p> <p>Pubblicazione n. 9: 1,5</p> <p>Pubblicazione n. 10: 1,5</p> <p>Pubblicazione n. 11: 1,5</p> <p>Pubblicazione n. 12: 1,5</p> |
| <p>b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando; (fino a 1,5 punti)18</p> | <p>Pubblicazione n. 1: 1,5</p> <p>Pubblicazione n. 2: 1,5</p> <p>Pubblicazione n. 3: 1,5</p> <p>Pubblicazione n. 4: 1,5</p> <p>Pubblicazione n. 5: 1,5</p> <p>Pubblicazione n. 6: 1,5</p> <p>Pubblicazione n. 7: 1,5</p> <p>Pubblicazione n. 8: 1,5</p> <p>Pubblicazione n. 9: 1,5</p> <p>Pubblicazione n. 10: 1,5</p> <p>Pubblicazione n. 11: 1,5</p> <p>Pubblicazione n. 12: 1,5</p> |
| <p>c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna</u></p> | <p>Pubblicazione n. 1: 1</p> |

| | |
|---|--|
| <p><u>pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; (fino a 1 punto)11,5</p> | <p>Pubblicazione n. 2: 0,5</p> <p>Pubblicazione n. 3: 1</p> <p>Pubblicazione n. 4: 1</p> <p>Pubblicazione n. 5: 1</p> <p>Pubblicazione n. 6: 1</p> <p>Pubblicazione n. 7: 1</p> <p>Pubblicazione n. 8: 1</p> <p>Pubblicazione n. 9: 1</p> <p>Pubblicazione n. 10: 1</p> <p>Pubblicazione n. 11: 1</p> <p>Pubblicazione n. 12: 1</p> |
| <p>d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; (fino a 1 punto) 12</p> | <p>Pubblicazione n. 1: 1</p> <p>Pubblicazione n. 2: 1</p> <p>Pubblicazione n. 3: 1</p> <p>Pubblicazione n. 4: 1</p> <p>Pubblicazione n. 5: 1</p> <p>Pubblicazione n. 6: 1</p> <p>Pubblicazione n. 7: 1</p> <p>Pubblicazione n. 8: 1</p> <p>Pubblicazione n. 9: 1</p> <p>Pubblicazione n. 10: 1</p> <p>Pubblicazione n. 11: 1</p> <p>Pubblicazione n. 12: 1</p> |

Punteggio totale pubblicazioni 57,5

Punteggio assegnato dalla commissione alla valutazione complessiva della produzione scientifica:

- intensità e continuità temporale – 2,5 punti
- congruenza con il profilo/SSD – 4 punti
- rilevanza per il SSD – 2 punti

Totale 8,5 punti

Valutazione lingua straniera: ottimo

PUNTEGGIO TOTALE COMPLESSIVO 100/110